



FESTIVAL DEI SENSI

21 | 22 | 23
AGOSTO
2015

MARTINA FRANCA
LOCOROTONDO
CISTERNINO
OSTUNI

www.festivaldeisensi.it

Festival dei Sensi

Presidente Corrado Petrocelli

Progetto Milly Semeraro

Consigli Dino Borri, Remo Ceserani,

Franco Farinelli, Ruggero Pierantoni

Ufficio stampa Patrizia Renzi tel. 339 82 61 077

Tatiana Gammacurta tel. 335 82 02 598

ufficiostampa@festivaldeisensi.it

Grafica Leone Di Sebastiano

Consulenza legale Sara Pinton

Comitato 2015 Attilia Agrusti, Leo Ancona, Donatella Bogo, Roberto Callegari, Titti Canta, Antonio Cardone, Angelo Costantini, Jayme Fadda, Marta Montevocchi, Manuel Orazi, Vincenzo Pollice, Fabio Truc, Carlo Zaccaria

Il Festival dei Sensi è organizzato dall'associazione Iter Itria in collaborazione con il GAL Valle d'Itria ed è promosso in collaborazione con l'Università Aldo Moro di Bari

Un sincero ringraziamento agli amici e ai volontari

che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione, in particolare a: Enrica Alemagna, Nini Amati, Gabriella Anglani, Marcella Anglani, Angelo Ambrosi, Michele Anfuso, Annamaria Antonelli, Angelica Ayroldi Carissimo, Massimo Bevacqua, Rita Brugnara, Oronzo Brunetti, Ugolina Buganza, Fausto Calderai, Francesca Calace, Enrico Camarda, Benedetta Cammelli, Sandro Cappelletto, Nino Carabotti, Rossana Cardone, Salvatore Carta, Andrea Cavani, Lucio Cavazzoni, Annamaria

e Luigi Chieco Bianchi, Federica Ciavattini, Ascanio Cinquepalmi, Michele Cito, Carlo Convertini, Roberto Convertini, Donato Coppola, Michele Cutrignelli, Valeria Dell'Era, Cosimina D'Errico, Rufino De Felice, Nanni De Tullio, Aldo D'Onofrio, Anna Fadda, Giovanna Ferragamo, Tommaso Fidanza, Francesca Franco, Tina Fusillo, Fulvio Fornaro, Pierdomenico Gallo, Angelo Giacobelli, Marcella Giovane, Ernesto Grassi, Franco Grilli, Raimondo Grillo Spina, Mario Laera, Pasquale Leccese, Rosa ed Enzo Legrottoglie, Daniela Liuzzi, Giovanni Liuzzi, Aldo Luisi, Eugenio Maggiolini, Ilaria Mancino, Maria Luisa Massari, Domenico Massimeo, Vittorio Muolo, Cosimo Olivieri, Margherita Palli, Ciccio Palmisano, Michelino Palumbo, Maria Antonietta Perillo, Barbara Pianelli, Roberto Pinto, Sara Pinton, Dario Pizzetti, Armando Pollini, Paolo Prodi, Rico Punzi, Paolo Rui, Angela Sabatelli, Giovanni Sabatelli, Enza Semeraro, Francesco Semeraro, Franco Semeraro, Giupy Semeraro, Irma Semeraro, Maria Semeraro, Maria Siliberti, Ciccio Soleti, Attilio Spagnolo, Lorenzo Spagnolo, Alberto Spano, Marino Speciale, Rossella Speranza, Silvia Valli, Sonia Valsangiacomo, Guido Vitale, Giuseppe Volpe, Lilia Zaouali, Anny Zilioli, Anna Zongoli, Lauro Zoffoli; Cineteca di Bologna, fondazione Lino Cassano, Libera Associazione Binetto, Associazione Jan.net, Coop. Verde e dintorni, Libreria di Cinema, teatro e musica, Libreria Ibis, Mosca bianca, Camarda Srl Impresa Edile, Forel Srl di Fasano.

Il programma può subire variazioni che verranno immediatamente pubblicate sul sito www.festivaldeisensi.it nella sezione **Avvisi**

"Gli uomini prima sentono senz'avvertire, dappoi avvertiscono con animo perturbato e commosso, finalmente riflettono con mente pura"

Giovan Battista Vico

Libro 1°, sez. 2°, parag. 53, La Scienza Nuova, ed. 1740

Frequentare cose sane e sensate, belle e seducenti per riprendere i sensi, lontano dall'anestetico inquinamento che il rumore delle informazioni ci propina ogni giorno.

Antiche masserie e dimore storiche della Valle d'Itria eccezionalmente aperte al pubblico: luoghi privilegiati dove ascoltare per tre giorni riflessioni originali legate al mondo dei sensi.

Lezioni a tema tenute da prestigiosi studiosi italiani e stranieri, conferenze itineranti, gite a lenta velocità, esposizioni tattili, biodiversità, re-design delle tradizioni, cibi buoni e occasioni per godere della sensualità della Puglia vista con occhi nuovi.

Il pubblico che partecipa al Festival dei Sensi autorizza l'associazione Iter Itria all'uso di eventuali fotografie e riprese audio e video.

Il Festival dei Sensi è disponibile a riconoscere a chi li detenga, e non sia stato possibile contattare, eventuali diritti di riproduzione.

Inaugurazione del Festival

Valle d'Itria. Campi, orti, boschi, mandorli, ulivi, storie.

Per l'occasione, all'ora del tramonto, in uno spazio senza tempo, parlerà Raffaella Cassano.

Intervengono:
rappresentanti istituzionali della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari e dei Comuni di Cisternino, Martina Franca, Locorotondo e Ostuni

Introduce Corrado Petrocelli
presidente del Festival dei Sensi

Raffaella Cassano (professore di Archeologia classica, Università Aldo Moro di Bari) si occupa con grande passione di tutela di beni culturali e della loro valorizzazione. Si è interessata in particolare dei paesaggi urbani e rurali della Puglia di età romana. Con la Soprintendenza Archeologia della Puglia ha curato il progetto scientifico e l'allestimento del Museo Nazionale Archeologico di Egnazia e ha contribuito alla realizzazione del Parco archeologico. Egnazia oggi è finalmente importante.



Chi siamo? E da dove veniamo?

La cava è scavo, parola che nell'azione del togliere, appartiene anche all'archeologo. L'arte del levare mira allo svelamento, al riconoscimento delle tracce, ai significati. Sulla terra calpestiamo pietre con cui si son costruite case fin dall'antichità, stratificazioni millenarie segnate in modo visibile dalla storia, come reperti di un passato che emette radiazioni positive sul presente. Terra oggetto di indagine. Perché e come scavare?

Quali rapporti tra gli oggetti e le terre che li contengono?

Il sottosuolo come risorsa e l'evidenza archeologica come bellezza danno lustro al presente e la memoria dà profondità e valore alle imprese attuali.

Quale relazione tra il lontano passato di un territorio, il suo presente e le storie degli uomini? Chi siamo e da dove veniamo?

Tremila anni avanti Cristo questa terra era sicuramente abitata e già millecinquecento anni avanti Cristo un villaggio sulle rocce era protetto da un muraglione difensivo di blocchi calcarei, e l'argilla veniva trasformata in terracotta e ceramica: la futura Egnazia. Strade, canali, fornaci, basiliche, templi, terme, moli imponenti conservati sotto la superficie del mare raccontano la grande storia di rimescolamenti, sopravvivenze, sedimentazioni di civiltà dove la natura è stata assecondata, con scivolamenti, cadute e rinascite. Perciò il territorio è l'esito dinamico di un inarrestabile processo di formazione.

Ritorni inattesi, come la cava in cui ci troviamo, vivono un indovinato riuso o sorprendono con il ritrovamento di tesori inaspettati.

Jean-Marc Lévy-Leblond La scienza dell'Inferno E' davvero sottoterra? ne parla con Fabio Truc

Nel 1587 Galileo inaugura la sua carriera pubblica con due lezioni sulla forma e la misura dell'Inferno di Dante, opera di esegesi letteraria che avrà un ruolo importante nei suoi studi scientifici successivi. Nel XVII secolo i fisici e gli astronomi inglesi disquisiscono in modo erudito sulla posizione dell'Inferno: sotto Terra? Sulla Luna? Nel Sole? E perché non su una cometa? Oggi, illuminati religiosi ritengono di localizzare l'Inferno nei buchi neri, mentre gli astrofisici, scherzosamente ma non troppo, considerano la superficie di Venere un luogo assolutamente infernale e la temperatura dell'Inferno è argomento di incerte barzellette scientifiche.

Jean-Marc Lévy-Leblond è professore emerito presso l'Università di Nizza dove ha insegnato fisica e filosofia. Si occupa soprattutto di fisica teorica, matematica, politica e filosofia della scienza con particolare riferimento alla divulgazione culturale. Al suo straordinario eclettismo si deve una vasta produzione editoriale, l'ideazione e la direzione di importanti collane per la casa editrice Seuil e la rivista *Alliage | culture - science - technique*.



Pepe d'India: Pietro Andrea Mattioli, *Il Dioscoride*.
Colorato e miniato da Gherardo Cibo per il Duca
di Urbino Francesco Maria II della Rovere, 1580

Paolo Gramaglia, Pietro Zito Dall'esotismo al pop

Agli esseri umani piace godere delle situazioni in cui il loro corpo manda segnali d'allarme, mentre sanno che in realtà è tutto ok: il piacere del piccante è la ricerca del limite, che si incontra e si confonde con la forza di seduzione erotica. Il peperoncino, proveniente dalla Bolivia e destinato alle élites, ha colonizzato a sorpresa l'intero il pianeta e rappresenta uno dei casi più impressionanti di adattamento, diffusione e successo. Ingrediente tipico, mantiene intatto l'alone magico di antidoto alla fame e alla melanconia, di portatore di forza, bellezza, sensualità. Ha un legame affettuoso, mitico e scacciapensieri con le popolazioni di tutto il mondo e le ultime ricerche svelano che possiede davvero virtù molteplici e sorprendenti per la salute, la bellezza e il buonumore.

Paolo Gramaglia è titolare con il fratello Marco della Fratelli Gramaglia - conservatori d'erbe: quarta generazione di vivaisti di grande pregio, oltre a migliaia di piante aromatiche possiedono settecento varietà di peperoncino. Hanno ricevuto importanti riconoscimenti in Italia e all'estero.

Pietro Zito è un cuoco straordinario: il suo Antichi Sapori, progettato da un bioarchitetto, è ormai un ristorante di culto. Questo chef contadino, che ha trasformato i 15.000 mq di orto della sua famiglia nel giacimento del ristorante, permette ai suoi clienti di coltivare e raccogliere personalmente le verdure che cucinerà per loro.

Peter Eisenman Genius loci ne parla con Manuel Orazi

Nullus locus sine genio: ogni luogo ha la sua anima. Per la cultura latina il genio, compagno soprannaturale, non l'avevano solo le persone, ma anche i luoghi: era la figura greca del daimon, idea classica della sacralità dei luoghi e della chiamata al proprio destino. Una prima forma moderna di interesse per il genius loci la troviamo in architettura: ogni città, ogni luogo ha un'identità diversa. Vitale compito dell'architetto è quello di identificare il genius loci, ossia lo spirito, il carattere distintivo di uno spazio, e di creare luoghi significativi per aiutare l'uomo ad abitare.

Peter Eisenman è uno dei più importanti architetti del mondo ed è stato il leader del mitico gruppo *The New York Five*. Innovativo teorico, ha progettato e costruito edifici pubblici e privati vincitori di molti premi internazionali. Autore di vari libri e oggetto di un gran numero di studi, ha ricevuto numerose lauree ad honorem. Fondatore dello IAUS, Istituto per l'Architettura e gli Studi Urbanistici, membro di illustri accademie delle arti e delle lettere, ha insegnato nelle più importanti università del mondo e attualmente è Charles Gwathmey Professor in Practice alla Yale School of Architecture.

Sabato 22 agosto | ore 9,30 | euro 3,00 **4**
Villa Ayroldi Carissimo, Ostuni **S**

Sabato 22 agosto | ore 10,00 | euro 5,00 **5**
Frantoio masseria Gianecchia, Cisternino **E**

Sabato 22 agosto | ore 18,30 | euro 3,00 **9**
Masseria Capece, Cisternino **F**

Sabato 22 agosto | ore 19,00 | euro 3,00 **10**
Masseria Ferragnano, Locorotondo **A**

Ostuni sorprendente passeggiata tra i villini

Una volta non si usava fare le vacanze al mare: i ricchi facevano le vacanze in campagna. L'ingresso di Ostuni nella costellazione del Festival dei Sensi viene proposto con una percezione insolita della *città bianca*: i villini ottocenteschi per la villeggiatura in campagna. Queste casine, situate dove l'aria è migliore e concepite per i momenti più gioiosi dell'aristocrazia locale dell'epoca riflettono un gusto raffinato ed esotico, tutto teso a rappresentare in miniatura l'idea del paradiso terrestre.

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **347 94 65 124** specificando cognome, nome, data della lezione e numero delle partecipanti. Durata: circa due ore

Enza Aurisicchio insegna Storia dell'Arte presso il Liceo Classico Pepe-Calamo ed è responsabile dell'Archivio Diocesano di Ostuni. Socia del gruppo Umanesimo della Pietra e redattrice della rivista Riflessioni, pubblica anche articoli di argomento storico e culturale sul periodico Lo Scudo. Al suo interesse per il patrimonio storico e artistico del territorio si devono vari saggi e pubblicazioni, tra cui La decorazione pittorica del santuario di Santa Maria della Nova tra arte e devozione, Le edicole votive di Ostuni, L'architettura tipica e tradizionale di Ostuni, Il Santuario della Madonna della Grata.

A mani nude nella terra che vibra, tra pieno e vuoto

Per trasformare l'argilla in ceramica è necessario sporcarsi le mani. La lavorazione dell'umile terracotta, una delle più antiche attività umane, dal mattone all'arte, oggi è più viva che mai. Tra saperi raffinati e abilità artigianali il ceramista capisce ed esalta la terra: materia prima, mito, scienza, bellezza.

Per provare a lavorare l'argilla con le mani e con gli attrezzi tradizionali.

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **335 82 02 598** specificando cognome, nome, data della lezione e numero dei partecipanti. Abiti da lavoro (e magari anche il grembiule). Durata: circa un'ora e mezza

Francesco Fasano, ceramista e docente di raffinata formazione, ha imparato sin da piccolo, nella bottega del padre, le tecniche della ceramica grottagliese. Nelle sue creazioni confluiscono armoniosamente elementi tradizionali e innovazioni tecniche e figurative non convenzionali e di grande suggestione. www.ceramicafrancescofasano.it

Paolo Pejrone Il mondo in un giardino

Al mondo esistono giardini straordinari che Paolo Pejrone ha visitato e studiato, imparando, tra l'altro, che per fare un bel giardino non c'è bisogno del prato all'inglese: avete mai pensato a quanto costa a noi e alla collettività in acqua, trattamenti chimici e tosatura? Un bel giardino è un giardino naturale, sano e a chilometro zero, in cui tutto si ricicla: un piccolo esempio di ecologia casereccia. E' un luogo in cui si impara a guardare e a conoscere, che cambia continuamente, dove le piante crescono in maniera armonica dandoci grande allegria e piacere.

Paolo Pejrone, architetto, allievo di Russell Page e di Roberto Burle Marx, ha progettato bellissimi giardini in tutto il mondo e vinto molti premi. Insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres in Francia, è anche vice presidente per l'Italia della International Dendrology Society, socio fondatore dell'Associazione italiana di Architettura del Paesaggio, presidente dell'Associazione Italiana Parchi e giardini d'Italia. E' inoltre fondatore e presidente della mostra - mercato *Tre giorni per il Giardino* nonché fondatore e presidente dell'Accademia Piemontese Del Giardino. Ha pubblicato molti libri e collabora con La Stampa, La Repubblica, Gardena.

Massimo Mercati, Ernesto Riva La terra che cura Dalle pozioni magiche alla moderna fitoterapia

Impiastri, tisane, decotti, infusi, maschere di bellezza, rimedi speziati... Ricchi erbari di piante selvatiche e coltivate per una scienza millenaria, potente, pericolosa e salvifica: questo immenso e profondo legame tra uomo e terra è oggi un fattore propulsivo di ricerca, innovazione, consapevolezza. La crescita di qualità è definitivamente legata a una nuova ecologia.

Massimo Mercati è a capo del Gruppo *Aboca-Planta Medica* nell'ambito del quale ha progettato e tuttora dirige *Apoteca Natura* e *Aboca International Lectures on Nature and Human Ecology*, che ha lo scopo di approfondire, con il contributo di scienziati e filosofi, il rapporto uomo-natura e le implicazioni dell'ecologia in ambito economico e gestionale.

Ernesto Riva, farmacista ed esperto di piante officinali, presidente di UNIFARCO spa, Unione di Farmacisti, è membro dell'*Accademia Internazionale di Storia della Farmacia* della cui rivista, *Atti e Memorie*, è direttore e pubblicista. Si occupa di botanica farmaceutica e storia della medicina e ha scritto numerosi libri di taglio storico, scientifico e divulgativo.

Sabato 22 agosto | ore 20,00 | euro 3,00 **11**
Villa Velga, Ostuni **R**

Sabato 22 agosto | ore 22,30 | euro 3,00 **12**
Chioistro di San Domenico, Martina Franca **L**

Sabato 22 agosto | ore 22,45 | euro 3,00 **13**
Parco del Vaglio, Locorotondo **B**

Aldo Bonomi, Brunello Cucinelli Terra, bellezza, rischio e fortuna: impresa

Inventarsi un bel mestiere e rimanere nel proprio luogo d'origine, coinvolgere la propria gente, rispettare l'ambiente, custodire la bellezza, restituire ricchezza alla propria terra e creare profitto. Come? Relazionandosi con i nuovi mondi e cogliendone le possibilità di scambio, innovando, condividendo la ricchezza prodotta dall'impresa, credendo nel rigore, nel coraggio e nell'ascolto, sentendosi custodi e non proprietari. Un ciclo in cui tutto è armonia nel dare e nel prendere. E' la visione ecologica dell'impresa: utopia? Realismo? Lo ha fatto Brunello Cucinelli, non senza un pizzico di fortuna.

Aldo Bonomi, sociologo, fondatore e direttore del Consorzio AASTER: al centro dei suoi interessi le dinamiche antropologiche, sociali ed economiche dello sviluppo territoriale. Editorialista de *IlSole24Ore*, è stato consulente del CNEL, ha diretto il progetto Missioni di Sviluppo, curato mostre, pubblicato molti libri.

Brunello Cucinelli è uno degli imprenditori italiani più importanti e apprezzati nel mondo. Fonda la sua azienda nel 1978 e stupisce il mercato con l'idea di colorare il cashmere. Fin da ragazzo immagina un'impresa ricca e rispettosa della dignità morale ed economica dell'uomo. La sua guida è la bellezza: realizza il suo sogno ed entra nella classifica di Forbes.

Franco Farinelli, Lucio Russo I Greci, i Romani e la scoperta dell'America

Quando l'ananas compariva a Roma sui mosaici, negli affreschi e sulla tavola, Colombo non aveva ancora scoperto l'America, il continente di cui il delizioso frutto è originario. Come si spiega e perchè fu dimenticato lo straordinario viaggio sicuramente già compiuto oltre l'oceano e l'incontro con le terre nuove? Che c'entrano i Fenici-Cartaginesi? E Tolomeo? I favolosi luoghi mitici oltre le colonne d'Ercole come le Isole Fortunate, Thule, Vinland erano la veritiera narrazione di incredibili imprese e di un sapere scientifico poi perduto?

Franco Farinelli, geografo, insegna Geografia e Teoria e modelli dello spazio, dirige il dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna ed è presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani. I suoi importanti studi sul rapporto tra rappresentazione cartografica e globo terrestre hanno dato vita a nuove e originali teorie sulla rappresentazione del mondo.

Lucio Russo, fisico, filologo e storico della scienza, insegna Calcolo delle probabilità all'Università di Tor Vergata. Fautore del metodo dimostrativo nell'insegnamento scolastico, le sue ricerche sulla scienza antica e i suoi rapporti con la scienza moderna hanno portato a teorie rivoluzionarie sulla trasmissione del sapere e i destini delle culture suscitando un vasto dibattito in Italia e all'estero.



Vittorio Lingiardi Origini, ambiente, forza d'attrazione dei luoghi

La nostra storia è anche una geografia: che cosa portiamo con noi del luogo in cui siamo nati? Un'impronta, un carattere, un segno originario che identifica la nostra appartenenza e la nostra diversità? Siamo legati ai luoghi, per amore o per rancore: richiamo delle origini e spinta a separarci. Impariamo a superare i confini senza bruciare i ponti, perchè ci vogliono parecchi luoghi dentro di sé per avere qualche speranza di essere se stessi. Che cosa orienterà e condiziona il passo? Qual è il rapporto tra psiche e paesaggio? Dove e perchè ci sentiamo a casa?

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, insegna Psicologia dinamica all'Università La Sapienza di Roma, dove ha diretto la Scuola di specializzazione in Psicologia clinica. E' coordinatore scientifico internazionale del Psychodynamic Diagnostic Manual e ha pubblicato numerosi volumi e articoli su riviste scientifiche in Italia e all'estero. Collabora all'inserto culturale del *Sole 24 Ore* e al *Venerdì* di Repubblica.



Conferenza con proiezione di immagini

Ananas: Johan Herman Knoop, *Pomologia*.
Incisioni di Folkema e Philips, 1763



Conferenza con proiezione di immagini

Domenica 23 agosto | ore 9,30 | euro 3,00 **14**
Villa Ayroldi Carissimo, Ostuni **S**

Domenica 23 agosto | ore 10,00 | euro 5,00 **15**
Frantoio masseria Gianecchia, Cisternino **E**

Domenica 23 agosto | ore 11,00 | euro 3,00 **16**
Villa Annamaria, Ostuni **T**

Domenica 23 agosto | ore 18,30 | euro 3,00 **20**
Belvedere di S.M. della Purità, Martina Franca **M**

Ostuni sorprendente passeggiata tra i villini

Una volta non si usava fare le vacanze al mare: i ricchi facevano le vacanze in campagna. L'ingresso di Ostuni nella costellazione del Festival dei Sensi viene proposto con una percezione insolita della *città bianca*: i villini ottocenteschi per la villeggiatura in campagna. Queste casine, situate dove l'aria è migliore e concepite per i momenti più gioiosi dell'aristocrazia locale dell'epoca riflettono un gusto raffinato ed esotico, tutto teso a rappresentare in miniatura l'idea del paradiso terrestre.

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **347 94 65 124** specificando cognome, nome, data della lezione e numero delle partecipanti. Durata: circa due ore

Enza Aurisicchio insegna Storia dell'Arte presso il Liceo Classico Pepe-Calamo ed è responsabile dell'Archivio Diocesano di Ostuni. Socia del gruppo Umanesimo della Pietra e redattrice della rivista Riflessioni, pubblica anche articoli di argomento storico e culturale sul periodico Lo Scudo. Al suo interesse per il patrimonio storico e artistico del territorio si devono vari saggi e pubblicazioni, tra cui La decorazione pittorica del santuario di Santa Maria della Nova tra arte e devozione, Le edicole votive di Ostuni, L'architettura tipica e tradizionale di Ostuni, Il Santuario della Madonna della Grata.

A mani nude nella terra che vibra, tra pieno e vuoto

Per trasformare l'argilla in ceramica è necessario sporcarsi le mani. La lavorazione dell'umile terracotta, una delle più antiche attività umane, dal mattone all'arte, oggi è più viva che mai. Tra saperi raffinati e abilità artigianali il ceramista capisce ed esalta la terra: materia prima, mito, scienza, bellezza.

Per provare a lavorare l'argilla con le mani e con gli attrezzi tradizionali.

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **335 82 02 598** specificando cognome, nome, data della lezione e numero dei partecipanti. Abiti da lavoro (e magari anche il grembiule). Durata: circa un'ora e mezza

Francesco Fasano, ceramista e docente di raffinata formazione, ha imparato sin da piccolo, nella bottega del padre, le tecniche della ceramica grottagliese. Nelle sue creazioni confluiscono armoniosamente elementi tradizionali e innovazioni tecniche e figurative non convenzionali e di grande suggestione. www.ceramicafrancescofasano.it

Jean-Marc Lévy Leblond L'ombra o il rovescio del mondo chiacchierata in un boschetto

L'ombra accompagna, inevitabilmente, la luce.

Metafora di ogni sconosciuto mistero della materia e dello spirito, da sempre affascina scienziati, artisti e poeti.

Il mondo in controluce è un paradosso molto suggestivo: una pausa riposante, come la quiete fresca di certi giorni d'estate. Una luce più nitida.

Jean-Marc Lévy-Leblond è professore emerito presso l'Università di Nizza dove ha insegnato fisica e filosofia. Si occupa soprattutto di fisica teorica, matematica, politica e filosofia della scienza con particolare riferimento alla divulgazione culturale. Al suo straordinario eclettismo si deve una vasta produzione editoriale, l'ideazione e la direzione di importanti collane per la casa editrice Seuil e la rivista Alliage | culture - science - technique.

Enzo Cucchi Sfiorare le pareti ne parla con Carlos D'Ercole

Ma com'è fatto un artista?
"Da decenni, al mattino presto, mi metto a girare per Roma, sfioro le pareti, mi gratto contro i muri di questa città". Cosa cerchi?
"Non ho un rapporto con l'universo". Dunque?
"Non mi resta che fare l'artista. Infatti, alla fine, vado sempre dal coloraio. E' un negozio bellissimo..." Cucchi parla con le mani...
"perché anche il pensiero è un manufatto".
"Con le parole ci si smarrisce e con le mani ci si ritrova"
"...bisogna fidarsi degli artisti..."
"Un quadro si fa per innalzare il livello di civiltà che riguarda tutti noi"

Enzo Cucchi, pittore, scultore e poeta, è tra gli artisti italiani più riconosciuti e valutati nel mondo. Protagonista della Transavanguardia negli anni '80, il suo lavoro si impone per originalità e sperimentalismo che recupera anche i mezzi espressivi più tradizionali del fare arte e mescola linguaggi e situazioni nella più assoluta libertà. Si muove in ambiti diversi, dall'architettura al design, al teatro. Artista poliedrico, visionario, provocatorio, ironico, è spesso polemico con il mondo della critica e del mercato dell'arte, e non solo. Le sue opere sono presenti nei più importanti musei del mondo.



Piero Bevilacqua Alberi

Accanto a un albero non siamo mai soli.
Gli alberi uniscono il cielo alla terra: antichissimi,
si rinnovano e rinascono, donano frutti, bellezza,
equilibrio all'ambiente.

C'è un modo non convenzionale, appassionante
e moderno di leggere la grande storia e di imparare
a comprendere l'ecologia: sulle tracce dell'ulivo,
del gelso, del fico, del mandorlo, della vite.

L'incredibile storia degli alberi è anche quella
dell'uomo.

Piero Bevilacqua, ha insegnato Storia contemporanea
all'Università La Sapienza di Roma e Storia dell'agricoltura
all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.
Ha fondato e diretto Meridiana, rivista dell' Istituto Meridionale
di Storia e Scienze Sociali. Si occupa di storia del Mezzogiorno,
di storia e risorse dell'ambiente e del territorio, di beni comuni,
di storiografia, di saggistica teorico-politica.
Collabora a riviste italiane e straniere e ha pubblicato numerosi
e bellissimi libri, rinnovando il dibattito su consumo dei suoli,
rifiuti, questioni energetiche, riscoperta della relazione
città-campagna.



Arbor contra'l flusso (particolare) Castore Durante, *Herbario Nuovo*
Incisioni di Leonardo Parasole da Norcia, 1585

Peter William Barlow L'influenza della Luna sulla Terra

ne parla con
Ruggero Pierantoni

L'influenza della Luna sulla Terra, indagata fin
dai tempi più remoti, ci riguarda inevitabilmente
da vicino. I suoi effetti sulle semine, sui raccolti,
sulle nascite, sul comportamento degli animali
e degli uomini sono da sempre oggetto di
credenze popolari e di studi di varie discipline.
Il suo periodico crescere e calare veniva preso
come riferimento per scandire il tempo, e quello
delle maree, già chiaramente intuito dagli
antichi Greci, è oggi di gran lunga, tra le influenze
scientificamente provate, il fenomeno più
significativo.

Peter William Barlow, botanico, Honorary Research
Fellow dell'Università di Bristol. Ha lavorato presso le
Università di Oxford, La Plata, Cambridge e Bristol. E' stato
vice-presidente del COSPAR (Committee of Space Research
section Life Sciences). Insignito di molte onorificenze, ha
dato fondamentali contributi alla biologia dello sviluppo e alla
neurobiologia delle piante ed è membro delle più autorevoli
istituzioni scientifiche botaniche internazionali.



Manifesto di Luna Waltz, grande successo di Paul Lincke



Giulio Giorello, Marisa Laurito **Tacco e piede nudo**

Il battere del piede nudo a terra dava il ritmo alla danza sacra e alla poesia. Il tacco rosso del Re Sole, il talon rouge, era proibito ad ogni suddito. Dopo il piedino calzato di Cenerentola e la misteriosa orma sulla sabbia di Robinson Crusoe, tra tacchi a spillo, zeppe e tacco 15, insuperabili e sempre attuali i piedi nudi sul prato.

Giulio Giorello è filosofo, matematico ed epistemologo tra i più autorevoli in Italia. Insegna Filosofia della scienza ed Epistemologia delle scienze umane all'Università Statale di Milano, dirige presso Raffaello Cortina Editore la collana Scienza e idee ed è editorialista del Corriere della Sera. Il suo pensiero laico e liberale e la sua brillante curiosità gli permettono di contribuire in modo molto originale alla cultura scientifica come a quella popolare.

Marisa Laurito, attrice, showgirl, cantante, è artista di incorruttibile entusiasmo e di energia instancabile. Sensibile, intelligente e spiritosa ha dato vita a memorabili spettacoli del teatro, del cinema e della televisione. Di recente ci ha nuovamente sorpresi con il suo talento esponendo tra l'altro alla Triennale di Roma e alla Biennale di Venezia.



Il Festival tutti i giorni

Mostra **Cinquant'anni di dolce vita Dal tacco a spillo alle scarpe oversize**

Torre civica, Cisternino

Venerdì 21 agosto 20,30 - 23,00
Sabato 22 agosto 10,00 - 13,00 e 18,00 - 23,00
Domenica 23 agosto 10,00 - 13,00 e 18,00 - 23,00

Nell'incredibile mondo della moda, dai favolosi anni '50 la scarpa ha vissuto alcuni decenni di totale effervescenza durante i quali si è passati dal glorioso tacco a spillo, al plateau, ai tacchi robusti, agli zatteroni per poi tornare in un giocoso girotondo al vertiginoso stiletto attuale. Oggi i nuovi materiali e la tecnologia al servizio della moda e del gusto spericolati consentono imprevedibili sperimentazioni ai nostri piedi.

Dal Museo della Calzatura Pietro Bertolini in mostra un assaggio di forme, proporzioni, materiali e fantasia di quegli anni mitici.

Mostra **Ditemi, com' è un albero? Disegni, fotografie, suggestioni**

Chiesa della Santissima Trinità, Martina Franca

Venerdì 21 agosto 20,30 - 23,00
Sabato 22 agosto 10,00-13,00 e 18,00 - 23,00
Domenica 23 agosto 10,00-13,00 e 18,00 - 23,00

I disegni realizzati da Cesare Leonardi a partire dal 1960 diverranno nel corso degli anni, e dopo i grandi viaggi in Italia da sud a nord, in America e in Asia, un raro studio iconografico sull'architettura degli alberi. Le riproduzioni in mostra permettono di percepire come è fatto un albero, essere vivo e sensibile, nei suoi tratti distintivi e nel suo portamento adulto, con e senza foglie, non potato e cresciuto in sintonia con il clima e l'ambiente che lo circonda.

Cesare Leonardi è architetto. I suoi progetti di architettura, design e fotografia, pubblicati su riviste internazionali, fanno parte delle collezioni del MOMA di New York, del Victoria and Albert Museum di Londra, del Centre Pompidou di Parigi, del Kunstgewerbemuseum di Berlino. Le riproduzioni sono esposte per gentile concessione dell' Archivio Cesare Leonardi www.archivioleonardi.it

Il Festival tutti i giorni

Mostra

P.G.R.

Ex voto: storie straordinarie di vita nei campi

Santuario Madonna della Nova, Ostuni

Venerdì 21 agosto 20,30 - 23,00

Sabato 22 agosto 10,00 - 13,00 e 17,00 - 22,00

Domenica 23 agosto 10,00 - 13,00 e 17,00 - 22,00

Per Grazia Ricevuta ex voto suscepto, secondo la promessa fatta, è la formula posta sulle offerte nei santuari per ringraziare Dio, la Madonna o il santo protettore di aver esaudito una preghiera. Fra le varie tipologie di oggetti spiccano le interessanti e vivacissime tavolette dipinte e il soggetto che vi proponiamo in questa mostra è la vita contadina. La devozione popolare svela in maniera spesso fresca e divertente quanto rischiosa e piena di insidie fosse la vita campestre di un tempo: le fatiche, i drammi, la malasorte e il lieto fine del miracoloso scampato pericolo.

Giandomenico Amendola noto sociologo e appassionato collezionista concede per la prima volta in mostra alcuni esemplari della sua vasta collezione raccolta in molti paesi del mondo.



Piccolo cinema all'aperto: ogni sera due film

Cimitero vecchio, Cisternino

Venerdì 21 agosto

ore 20,30 VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA di Henry Levin. Con James Mason, Diane Baker, Pat Boone, Arlene Dahl, Thayer David.
Genere: avventura; durata 132 min.
USA, 1959

Ore 23,00 KOYAANISQATSI di Godfrey Reggio
Genere: documentario; durata 87 min.
USA, 1982

Sabato 22 agosto

Ore 20,30 LE MERAUVIGLIE di Alice Rohrwacher.
Con Maria Alexandra Lungu, Sam Louwyck, Alba Rohrwacher, Sabine Timoteo, Agnese Graziani.
Genere: drammatico; durata 111 min.
Italia, 2014

Ore 22,45 MELANCHOLIA di Lars Von Trier.
Con Kirsten Dunst, Charlotte Gainsbourg, Kiefer Sutherland, Charlotte Rampling, Alexander Skarsgård.
Genere: fantascienza; durata 130 min.
Danimarca, Svezia, Francia, Germania, 2011

Domenica 23 agosto


ore 20,30 IL SALE DELLA TERRA di Wim Wenders,
Juliano Ribeiro Salgado.
Genere: documentario; durata 100 min.
Brasile, Italia, Francia, 2014

Ore 22,30 SOLARIS di Andrei Tarkovskij.
Con Natalya Bondarchiuk, Donatas Banionis, Yuri Charvet, Jüri Järvet, Vladislav Dvorzhetsky.
Genere: fantascienza; durata 165 min.
URSS, 1971 – versione integrale

Il Festival dei Sensi per i bambini e per i ragazzi

Gli incontri sono a pagamento (3,00 euro) e a numero chiuso, è necessario prenotare.
Si prega di arrivare con qualche minuto di anticipo e di fornire un recapito telefonico

Chi ha lasciato queste impronte?

Villa Ricci, Ostuni 

Sabato 22 agosto, ore 17,30 

Domenica 23 agosto, ore 17,30 

Età consigliata: dai 5 ai 12 anni

Durata: circa un'ora

Qualcuno è passato di qui e ha lasciato un' impronta. Mi piacerebbe sapere di chi è: non sembra quella del mio gatto. Se guardo bene trovo in giro dappertutto un sacco di impronte, sul pavimento bagnato, sui vetri puliti, nella sabbia, in giardino... mani, piedi, zampe. Sarà stato un dinosauro?

Prima c'era e adesso non c'è più.

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **080 43 12 586** (h 9.30-13 ; 16-20 lun - sab) specificando cognome, nome e numero dei partecipanti.

Il gruppo scout **Martina Franca 3** ha il fazzolettone rosso con due strisce blu: il blu per ricordare le origini dal Martina Franca 1; il rosso come il mantello di San Martino, patrono della città. Il gruppo è molto numeroso ed è formato dal branco Lupi delle Pianelle, dal reparto Pyxis e dal clan/fuoco Clan della Stretta. Il suo sito è <http://www.agescimf3.it/it/>



Per non perdere la strada di casa

Masseria Sant'Elia, Martina Franca 

Sabato 22 agosto, ore 17,30 

Domenica 23 agosto, ore 17,30 

Età consigliata: dai 6 ai 13 anni

Durata: circa un'ora

Vecchio metodo di orientamento degli esploratori americani, senza bussola e senza mappa: piantare nel terreno un bastone di circa 20 cm, orientarlo verso il sole e inclinarlo in modo che non proietti nessuna ombra. Attendere 20 minuti, finché il sole non si sposta: l'ombra ricomparirà e punterà sempre ad est. Sai che cos'è l'EST?

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **080 44 00 106** specificando cognome, nome e numero dei partecipanti.

Il gruppo scout **Martina Franca 3** ha il fazzolettone rosso con due strisce blu: il blu per ricordare le origini dal Martina Franca 1; il rosso come il mantello di San Martino, patrono della città. Il gruppo è molto numeroso ed è formato dal branco Lupi delle Pianelle, dal reparto Pyxis e dal clan/fuoco Clan della Stretta. Il suo sito è <http://www.agescimf3.it/it/>

A mani nude nella terra che vibra, tra pieno e vuoto

Frantoio masseria Gianecchia, Cisternino 

Sabato 22 agosto, ore 17,30 

Domenica 23 agosto, ore 17,30 

Età consigliata: dai 6 ai 13 anni

Durata: circa un'ora e mezza

Per trasformare l'argilla in ceramica è necessario sporcarsi le mani. La lavorazione dell'umile terracotta, una delle più antiche attività umane, dal mattone all'arte, oggi è più viva che mai. Tra saperi raffinati e abilità artigianali il ceramista capisce ed esalta la terra: materia prima, mito, scienza, bellezza. Per provare a lavorare l'argilla con le mani e con gli attrezzi tradizionali.

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al **335 82 02 598** specificando cognome, nome, data della lezione e numero dei partecipanti. Abiti da lavoro (e magari anche il grembiule).

Francesco Fasano, ceramista e docente di raffinata formazione, ha imparato sin da piccolo, nella bottega del padre, le tecniche della ceramica grottagliese. Nelle sue creazioni confluiscono armoniosamente elementi tradizionali e innovazioni tecniche e figurative non convenzionali e di grande suggestione.

I luoghi del festival

Cisternino (BR)

- U Cava Conti Cisternino**
Contrada Caranna, località La tufara 13,
Coordinate GPS (40.778722, 17.413985)
- F Masseria Capece**
Strada Provinciale 5 (Cisternino-Fasano),
Coordinate GPS (40.793092, 17.414912)
- E Frantoio masseria Gianecchia**
Strada Provinciale 5 (Cisternino-Fasano),
Coordinate GPS (40.790176, 17.413630)
- G Conservatorio botanico**
Contrada Figazzano 114, Tel. 080 4317806
Coordinate GPS (40.738267, 17.366898)
- H Cimitero vecchio**
Via Martina Franca
Coordinate GPS (40.74156, 17.42460)
- I Torre civica via S. Quirico,**
Coordinate GPS (40.74118, 17.42571)
- J Masseria di Montereale**
Contrada Carperi 64,
Coordinate GPS (40.725011, 17.444674)

Locorotondo (BA)

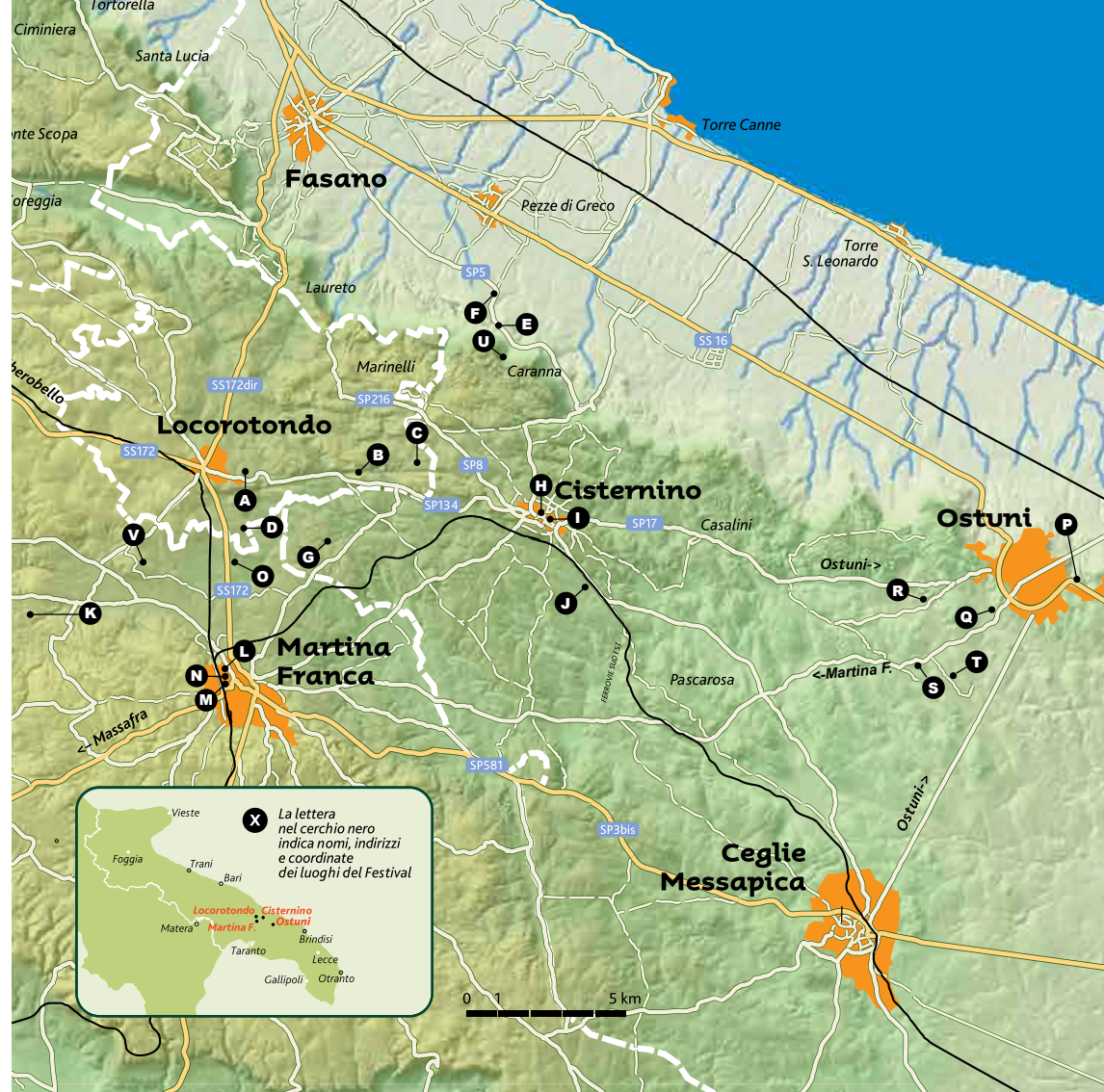
- A Masseria Ferragnano, GAL Valle D'itria**
Via Cisternino 281, Tel 080 4313071,
Coordinate GPS (40.75365, 17.3769)
- B Parco del Vaglio**
Contrada Parco del Vaglio 83,
SP. 134 Locorotondo - Cisternino,
Coordinate GPS (40.752896, 17.374073)
- C Cava del Casellone**
Str. Provinciale 134, Contrada Casellone 149,
Coordinate GPS (40.75571, 17.378483)
- D Masseria Aprile**
S.C. 31 Contrada Grofoleo 25,
Tel. 080 4311205, Cell. 339 3576527
Coordinate GPS (40.744969, 17.337147)

Martina Franca (TA)

- K Masseria del Luco**
Via Noci (zona d 121)
Contrada Luco, tel 335 7020601
Coordinate GPS (40.72576, 17.25510)
- O Masseria Pastore**
Via per Locorotondo
Coordinate GPS (40.739722, 17.337778)
- L Chiostro di San Domenico**
Via Principe Umberto,
Coordinate GPS (40.70695, 17.33572)
- M Belvedere del Convento di S.M. della Purità**
Piazzetta don Bosco
(centro storico, per informazioni: Bar Carrieri, piazza Roma)
- N Chiesa della Santissima Trinità**
Vico Il Cavour, senza numero - centro storico
(centro storico, per informazioni: Bar Carrieri, piazza Roma)
- V Masseria Sant'Elia**
C.da Battagliani, zona A 265/a
tel 080 44 00 10 60
Coordinate GPS (40.736657, 17.302866)

Ostuni (BR)

- P Santuario Madonna della Nova**
Via S. Giovanni Bosco - SS 16 per Carovigno
Coordinate GPS (40°43'31", 17°35'09.42.09")
- T Villa Annamaria**
C.da Fumarola
Coordinate GPS (40°42'15.44", 17°31'56.56")
- S Villa Ayroldi Carissimo**
C.da Fumarola
Coordinate GPS (40.70468, 17.53247)
- Q Villa Ricci**
C.da Fiorentino 25 S.P. per Martina Franca Km. 1
Coordinate GPS (40°43'20.22", 17°33'57.25")
- R Villa Velga**
C.da Campanile-Trincherà 48
Coordinate GPS (40.72462, 17.56156)



Giorno per giorno, ora per ora, tutti gli appuntamenti

venerdì 21 agosto 2015

ore 19,00

Cava Conti, Cisternino
Inaugurazione del Festival
Raffaella Cassano

1 ore 21,00

Cava del Casellone, Locorotondo
La scienza dell'Inferno è davvero sottoterra?
Jean-Marc Lévy-Leblond
ne parla con Fabio Truc

2 ore 21,00

Masseria Pastore, Martina Franca
Dall'esotismo al pop
Paolo Gramaglia, Pietro Zito
ne parla con Ruggero Pierantoni

3 ore 22,45

Masseria di Monterale, Cisternino
Genius loci
Peter Eisenman
ne parla con Manuel Orazi

sabato 22 agosto 2015

4 ore 9,30

Villa Ayroldi Carissimo, Ostuni
Ostuni sorprendente
Enza Aurisicchio

5 ore 10,00

Frantoio masseria Gianecchia, Cisternino
A mani nude nella terra che vibra, tra pieno e vuoto
Francesco Fasano

9 ore 18,30

Masseria Capece, Cisternino
Il mondo in un giardino
Paolo Peyrone

10 ore 19,00

Masseria Ferragnano, Locorotondo
La terra che cura
Dalle pozioni magiche alla moderna fitoterapia
Massimo Mercati, Ernesto Riva
ne parlano con Fabio Truc

11 ore 20,00

Villa Velga, Ostuni
Terra, bellezza, rischio e fortuna: impresa
Aldo Bonomi, Brunello Cucinelli

12 ore 22,30

Chiostro di San Domenico, Martina Franca
I Greci, i Romani e la scoperta dell'America
Franco Farinelli, Lucio Russo

13 ore 22,45

Parco del Vaglio, Locorotondo
Origini, ambiente, forza d'attrazione dei luoghi
Vittorio Lingiardi

Attività per bambini e ragazzi

6 ore 17,30

Villa Ricci, Ostuni
Chi ha lasciato queste impronte?
Gruppo scout Martina 3

7 ore 17,30

Masseria Sant'Elia, Martina Franca
Per non perdere la strada di casa
Gruppo scout Martina 3

8 ore 17,30

Frantoio masseria Gianecchia, Cisternino
A mani nude nella terra che vibra, tra pieno e vuoto
Francesco Fasano

domenica 23 agosto 2015

14 ore 9,30

Villa Ayroldi Carissimo, Ostuni
Ostuni sorprendente
Enza Aurisicchio

15 ore 10,00

Frantoio masseria Gianecchia, Cisternino
A mani nude nella terra che vibra, tra pieno e vuoto
Francesco Fasano

16 ore 11,00

Villa Annamaria, Ostuni
L'ombra o il rovescio del mondo
Jean-Marc Lévy-Leblond

20 ore 18,30

Belvedere di S.M. della Purità, Martina Franca
Sfiorare le pareti
Enzo Cucchi
ne parla con Carlos D'Ercole

Il Festival tutti i giorni

Cimitero vecchio, Cisternino
Piccolo cinema all'aperto:
ogni sera due film

Venerdì 21 agosto

ore 20,30
Viaggio al centro della Terra
di Henry Levin
ore 22,00
Koyaanisqatsi
di Godfrey Reggio

Sabato 22 agosto

ore 20,30
Le Meraviglie
di Alice Rohrwakher
ore 22,45
Melancholia
di Lars Von Trier

Domenica 23 agosto

ore 20,30
Il sale della Terra
di Wim Wenders,
Juliano Ribeiro Salgado
ore 22,30
Solaris di Andrej Tarkovskij

Torre civica, Cisternino
Mostra
Cinquant'anni di dolce vita dal tacco a spillo alle scarpe oversize
Venerdì 21 agosto
20,30 - 23,00
Sabato 22 agosto
10,00 - 13,00 e 18,00 - 23,00
Domenica 23 agosto
10,00 - 13,00 e 18,00 - 23,00

Chiesa della Santissima Trinità, Martina Franca
Ditemi, com'è un albero?
Disegni, fotografie, suggestioni
Venerdì 21 agosto
20,30 - 23,00
Sabato 22 agosto
10,00 - 13,00 e 18,00 - 23,00
Domenica 23 agosto
10,00 - 13,00 e 18,00 - 23,00

Santuario Maria della Nova P.G.R.
Ex voto: storie straordinarie di vita nei campi
Venerdì 21 agosto
20,30 - 23,00
Sabato 22 agosto
10,00 - 13,00 e 17,00 - 22,00
Domenica 23 agosto
10,00 - 13,00 e 17,00 - 22,00



In caso di pioggia

gli incontri previsti si terranno:

a Cisternino, nel Cinema Teatro Paolo Grassi, piazza Navigatori
a Locorotondo, nel Centro Risorse Polivalente Basile Caramia, via Cisternino 283

a Martina Franca, Società operaia, via Garibaldi 25

a Ostuni, Chiesa di Santa Maria della Stella, via Leonardo Clemente

Contatti

Segreteria organizzativa:

tel. 327 40 90 705 (numero attivo luglio e agosto)

segreteria@festivaldeisensi.it

Ufficio stampa:

Patrizia Renzi tel. 339 82 61 077

Tatiana Gammacurta tel. 335 82 02 598

ufficiostampa@festivaldeisensi.it

Biglietti

Molti incontri sono a numero chiuso; si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita nel mese di agosto presso:

Cisternino: Lo Strillone - edicola/cartolibreria

via Domenico Cirillo, 25; tel./fax 080 444 94 79

cel. 349 848 55 75 (orari: 06,30-13,30; 17,00-21,00)

Locorotondo: Tabaccheria Cervellera, piazza V. Emanuele 1

tel. 080.4313010 (orari: 10,30-13,30; 17,30-23,00)

Martina Franca: Tabaccheria Semeraro, piazza Roma 4

tel. 080 480 1191/080 434 43 04 (orari: 07,00-13,30; 16,15-22,00)

Libreria del festival

L'approdo, piazza Mitrano 5 Locorotondo, tel. 080 43 12 586

Informazioni turistiche

Cisternino: IAT via Castello 22, tel. 080 44 41 100 (week-end)

Locorotondo: Pro Loco, piazza V. Emanuele 27, tel. 080 43 13 099

Martina Franca: IAT piazza XX Settembre 3, tel. 080 48 05 702

Ostuni: IAT c.so Mazzini 8, tel. 0831 33 96 27

Polizia Municipale

Cisternino tel. 080 44 48 014

Locorotondo tel. 080 43 11 090

Martina Franca tel. 080 48 36 221

Ostuni tel. 0831 33 19 94

Protezione Civile

Cisternino tel. 339 76 60 076

Locorotondo tel. 080 43 16 666

Martina Franca tel. 334 31 03 138

Ostuni tel. 340 18 72 231

Croce rossa

Cisternino e Locorotondo tel. 328 84 39 055

Martina Franca tel. 080 48 09 400

Ostuni tel. 334 68 01 906

Come arrivare in Valle d'Itria

In auto: Autostrada A14 Adriatica uscita Bari-Nord

SS 16 deviazione per Fasano.

In aereo: Aeroporti di Bari e Brindisi.

In treno: Stazioni ferroviarie di

Trenitalia: Cisternino, Fasano, Ostuni

Ferrovie del Sud Est: Cisternino, Locorotondo, Martina Franca

In loco

Servizio taxi tel. 335 77 93 720 - 330 964 927



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS





**MINISTERO
PER I BENI
LE ATTIVITA'
CULTURALI**



**Ministero
Politiche Agricole
per lo Sviluppo
Rurale**



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale- FEASR
L'Europa investe
nelle aree rurali



GAL

LE SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO RURALE



**REGIONE
PUGLIA**



**Asse IV
Leader**

**Iniziativa
promossa
dall'Assessorato
al Mediterraneo
e Turismo
della Regione
Puglia**

**CITTA'
METROPOLITANA
di BARI**



**Comune di
Cisternino**



**Comune di
Ostuni**



**Comune di
Martina Franca**



**Comune di
Locorotondo**



**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DI BARI**



**POLITECNICO
DI BARI**



FAI
Fondo
Ambiente
Italiano



ADST
ASSOCIAZIONE DI ONORI STORICI ITALIANI

ADST

Presidenza Regionale
Puglia

www.festivaldeisensi.it